

battuto... messo in fila il gruppo... il capitano («sono stati eccezionali», ha detto di loro dopo l'arrivo il vincitore) in posizione di sparo. Lui ha aperto il gas. Come facevano Mario Cipollini e Mark Cavendish. Voleva la maglia rosa e l'ha ottenuta sfilandola, come ampiamente previsto, all'olandese Tom Dumoulin che lo sopravanzava solo di un secondo.

Ora lo sprinter più forte del mondo (non ci sono dubbi da almeno un paio d'anni) partirà domani da Catanzaro vestito di rosa.

Due anni fa, quando la carovana arrivò in Puglia dall'Irlanda, dove la corsa rosa era partita, tornò a casa per preparare un Tour (trionfale). Ora invece, almeno fino in Toscana a fine settimana dovrebbe arrivare, garantendosi un altro sprint, quello più che probabile venerdì nella tappa di Foligno.

Dietro? Un abisso, ma non uno sprofondo tricolore. Anzi. Perché i velocisti italiani se la

secondo, Giacomo Nizzolo (Trek) terzo: anche in prospettiva maglia rossa della classifica a punti. Insomma, gloria e quattrini.

Si è rivisto anche Andre Greipel (Lotto), quarto, l'altro tedesco scornato dal connazionale nella tappa di sabato. Dietro di lui ancora Kristian Sbaragli (Dimension Data), uno che ha dei numeri. Ma le volate, specie in questi ultimi anni, sono que-

che, tra l'altro, misura pure i watt sprigionati dagli atleti. Kittel quel computerino lo fa quasi impazzire quando sprigiona tutta la sua forza allo sprint. Essere abili nel trovare la posizione di "sparo" giusta, o infilarsi dietro la ruota del più forte, come fa quasi sempre Viviani, non basta con un avversario così.

Che però ha rischiato seriamente di veder compromesso il suo piano rosa.

Merito di quattro audaci che hanno ravvivato la terza tappa

ORDINE D'ARRIVO

1) Marcel Kittel (Etixx) in 4h23'45"	S.T.
2) Elia Viviani (Sky)	S.T.
3) Giacomo Nizzolo (Trek)	S.T.
4) André Greipel (Lotto)	S.T.
5) Alexander Porsev (Katusha)	S.T.
6) Kristian Sbaragli (Dimension)	S.T.
7) Moreno Hofland (Jumbo)	S.T.
8) Arnaud Demare (Fdi)	S.T.
9) Rick Zabel (Bmc)	S.T.
10) Matej Mohoric (Lampre)	S.T.
11) Manuel Belletti (Wilier)	S.T.
13) Matteo Pelucchi (Iam)	S.T.
14) Paolo Simion (Bardiani)	S.T.



Ciao Olanda, il Giro torna "a casa"

pro della maglia rosa Dumoulin, ieri pomeriggio a oltre 7". Insomma, il prode Van Zyl, avanzatissimo sugli altri, per qualche chilometro ha cullato anche il sogno di far saltare il banco. Ma quando hai il gruppo alle spalle che ti insegue a velocità folle anche un ponte sull'ennesimo canale ti può essere fatale. E così, a poco più di un chilometro dalla fine, il gruppo ha risucchiato anche l'ultimo dei fuggitivi aprendo la strada al bis di Kittel. Ovazione finale, folia in delirio. L'Olanda si congeda al Giro d'Italia dopo aver fornito un'altra prova di amore per la bicicletta.

Per loro vantaggio ampio iniziale, poi la rimonta del gruppo, rallentato però da alcune cadute, che hanno tolto di mezzo Jean Christophe Peraud (il 38enne dell'Agr2, terzo al Tour di Nibali) e fatto uscire di classifica la rivelazione slovena della crono Primož Roglic (Jumbo), ieri mattina con lo stesso tem-

CLASSIFICA

1) Marcel Kittel (Etixx)	9h13'10"
2) Tom Dumoulin (Giant)	a 0'09"
3) André Amador (Mov)	a 15"
4) Tobias Ludvigsson (Giant)	a 0'17"
5) Moreno Moser (Cannondale)	a 21"
6) Bob Jungels (Etixx)	a 0'22"
7) Matthias Brande (Iam)	a 23"
11) Vincenzo Nibali (Astana)	a 28"
15) Giacomo Nizzolo (Trek)	a 32"
16) Alejandro Valverde (Mov)	a 33"
19) Diego Ulissi (Lampre)	a 38"
20) Elia Viviani (Sky)	a 39"
43) Mikel Landa (Sky)	a 49"

Bello, bellissimo, ma...basta. Ora c'è voglia di Giro d'Italia, quello che infiamma una Penisola, la nostra. Oggi carovana con voli charter (meno qualche "eroico" dipendente dei team che dovrà portare bus e ammiraglie per mezza Europa in poche ore) in Calabria. Domani si riparte per la Catanzaro-Praia a mare. Finale insidioso. Non per velocisti.

Un appello alla politica? Il presidente dell'Assocorridori preferisce la strada della gente. Quel segnale stradale sui social sta diventando "virale" - spiega - puntiamo a creare un movimento d'opinione atto a sensibilizzare chi di dovere sulla questione. Chiediamo in primo luogo ai ciclisti di rispettare il codice della strada, ma anche agli automobilisti di rispettare chi va in bici». E Salvato, in questi giorni al seguito della carovana in Olanda, invita a prendere esempio dai paesi del nord «dove - dice - le piste ciclabili non sono marciapiedi trasformati in ciclabili come in Italia, ma una reale zona protetta per chi va in bici, rispettato dagli automobilisti che persino danno la precedenza ai mezzi a pedali».

@simeoli1972
FOTO: G. BIANCHI/AGF

ESPRESSO 2017

Le Charme
BEAUTY & WELLNESS

**BASTA
PELI SUPERFLUI!**

Numero Verde
800 912 440

CentroLeCharme
 @lecharmeestetica



EPILATOR
ADVANCED BEAUTY

**EPILAZIONE LASER PROFESSIONALE:
EFFICACE - VELOCE - SICURA**

MEDIOSTAR NEXT

L'UNICO LASER PER EPILAZIONE 100% MADE IN GERMANY

Viale Europa, 128 - Spoltore (PE) - c/o Centro Polifunzionale L'ArcaBaleno - www.lecharme.it - info@lecharme.it